

887. *De Portu*, di Port, sui confini delle diocesi di Maguelona e di Nimes, il 17 novembre, da Teodardo arcivescovo di Narbona. Due vescovi intrusi furono deposti (*Edit. Ven. T. XI.*).

887. *Urgellense*, d' Urgel. Vien confermata la deposizione dei due vescovi sopradetti. In questo Concilio si vide Frodoin vescovo di Barcellona chiedere in camicia e a piè nudi perdono di aver ordinato uno di que' due vescovi (*Vaissette Hist. de Lang. T. II. p. 526.*).

887. *Turonense*, verso la metà di dicembre, ove si stabilisce che ogni anno ai 13 dicembre verrà celebrata la festa del ritorno delle reliquie di san Martino. Questo Concilio vien posto dal Labbe al 912, coll' appoggio della relazione delle repristinate reliquie di san Martino falsamente attribuita a sant' Odone. Ma oggidì è dimostrato che l'autore incognito di questa relazione ha preso sbaglio, le reliquie di san Martino essendosi trasportate a Tours nel 887.

888. *Agaunense*, d'Agaune, ovvero san Maurizio nel Valais, in cui viene Rodolfo riconosciuto e incoronato re della Borgogna transjurana (Labbe T. IX. p. 400.).

888. *Metense*, di Metz, il 1.º maggio da Ratbod arcivescovo di Treviri. Si fecero 13 canoni.

Pretende il p. Mansi che questo Concilio non s' abbia potuto tenersi prima della metà dell' 888, poichè Adalgario di Amburgo, di cui vedesi la sottoscrizione, non fu elevato a quella sede se non dopo la morte di san Rembert, avvenuta giusta i Bollandisti l' 11 giugno di quest' anno.

888. *Moguntiacum*, di Magonza, nel mese di ottobre, giusta Eccard per ordine di Arnoldo, eletto re di Germania. Questo Concilio era composto di sei arcivescovi e di quindici vescovi con parecchi abati. Si fecero 26 canoni tratti la maggior parte da' Concilii precedenti (*Conc. Germ. T. II.*).